

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

29 settembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori Roberto FINARDI e Marco GIUSTA.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: DEMOLIZIONE E BONIFICA AMIANTO EDIFICIO VIA OSOPPO, 51 (C.O. 4032 - CUP C18F15000030004 - CIG. 69128139BE). VARIANTE ART. 106, C. 1, C). EURO 65.253,85 IVA 22% COMPRESA RIDETERMINAZIONE Q.E. RIUTILIZZO RIBASSO GARA MUTUO CASSA DD.PP. 2260.

Proposta della Vicesindaca Schellino e dell'Assessore Iaria.

Premesso che:

con deliberazioni della Giunta Comunale (mecc. 2016 03934/063) del 20 settembre 2016, esecutiva dal 6 ottobre 2016 e (mecc. 2016 04306/063) del 3 novembre 2016, esecutiva dal 19 novembre 2016, sono stati approvati lo studio di fattibilità tecnico-economica ed il progetto esecutivo dei lavori di "Demolizione e bonifica amianto edificio sito in via Osoppo n° 51", per un importo complessivo di Euro 300.000,00 I.V.A. compresa.

Detta opera (CUP C18F15000030004) è inserita, per l'anno 2016, nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici della Città per gli anni 2016-2018, approvato contestualmente al D.U.P. con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2016 02103/024) del 23 maggio 2016, esecutiva dal 6 giugno 2016, al Codice Opera 4032, per Euro 300.000,00.

Con determinazione dirigenziale (mecc. 2016 06696/063) del 22 dicembre 2016, esecutiva dal 30 dicembre 2016, è stato riapprovato il progetto esecutivo, descritte le modalità di affidamento dei lavori e prenotata la spesa finanziata con mutuo Cassa DD.PP. S.p.A. n. 2260 posizione n. 6032286/00 per Euro 295.900,00.

Con determinazione dirigenziale del 24 marzo 2017, (mecc. 2017 01136/063), esecutiva dal 10 aprile 2017, si è provveduto ad approvare le modalità di affidamento mediante procedura negoziata per i lavori di cui all'oggetto, nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 36, c. 2, lett. c) e 37, comma 2 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Con l'osservanza di tutte le disposizioni di legge in materia, la gara ha avuto luogo in data 26 giugno 2017, con RDO 1550486.

In data 29 agosto 2017, con determinazione dirigenziale (mecc. 2017 43468/063), è stata approvata l'aggiudicazione della procedura negoziata in oggetto, ferme restando le condizioni sospensive dell'efficacia dell'aggiudicazione previste dalla normativa, e con determinazione dirigenziale (mecc. 2017 04618/063) del 6 novembre 2017, esecutiva dal 24 novembre 2017, si è preso atto dell'avvenuta efficacia di detta aggiudicazione a favore dell'Impresa Pellicano Verde S.p.A., con sede legale in via Appia S.n.c. – 85054 Muro Lucano (PZ), Part. IVA 00986730760, che ha offerto il ribasso del 13,3330% su di un importo a base di gara di Euro 187.049,00 per opere soggette a ribasso di gara ed Euro 17.951,00 per oneri di sicurezza contrattuali non soggetti a ribasso di gara, per un totale di Euro 205.000,00 oltre Euro 45.100,00 per IVA al 22%, per un totale complessivo di Euro 250.100,00, per un importo di aggiudicazione pari ad Euro 162.109,76 opere al netto del ribasso oltre ad Euro 17.951,00 per oneri di sicurezza contrattuali non soggetti a ribasso di gara per un totale di Euro 180.060,76 oltre Euro 39.613,37 di IVA 22%, per un totale complessivo di Euro 219.674,13; contestualmente si è provveduto a confermare gli impegni di spesa e ad approvare il nuovo quadro economico e cronoprogramma finanziario.

A seguito dell'aggiudicazione dei lavori e del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal

D.Lgs. 126/2014, approvato con deliberazione della Giunta Comunale dell'11 maggio 2018 (mecc. 2018 01610/024), esecutiva dal 25 maggio 2018, e della determinazione dirigenziale del 12 dicembre 2018 (mecc. 2018 06628/024), la Direzione Finanza ha effettuato le variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo Pluriennale Vincolato e della modifica di imputazione della spesa sul Bilancio 2019 per Euro 295.900,00, approvata con determinazione dirigenziale (mecc. 2018 06762/063) del 18 dicembre 2018, esecutiva dal 21 dicembre 2018, il nuovo quadro economico ed il relativo cronoprogramma finanziario risultano così modificati:

		2019	Totale
LAVORI IN PROGETTO			
Costo delle lavorazioni soggette a ribasso	Euro	162.109,76	162.109,76
Oneri sicurezza contrattuali non soggetti a ribasso	Euro	17.951,00	17.951,00
A Totale aggiudicato	Euro	180.060,76	180.060,76
Somme a disposizione			
Iva 22%	Euro	39.613,37	39.613,37
Quota 80% del 2% Fondo art. 113, comma 2 D.Lgs. 50/2016, Fondo per le funzioni tecniche, pari all'1,70% (2% x 0,85), dell'importo totale d'appalto	Euro	2.788,00	2.788,00
Quota 20% del 2% Fondo art. 113, comma 2 D.Lgs. 50/2016, Fondo per le l'innovazione, pari all'1,70% (2% x 0,85), dell'importo totale d'appalto	Euro	697,00	697,00
Imprevisti per opere	Euro	18.800,00	18.800,00
Spese enti vari, analisi, permessi ecc.	Euro	22.000,00	22.000,00
Distacco ai pubblici servizi	Euro	5.000,00	5.000,00
B Totale somme a disposizione	Euro	88.898,37	88.898,37
Totale al netto del ribasso di gara A+B	Euro	268.959,13	268.959,13
Ribasso del 13,3330% su Euro 187.049,00	Euro	30.425,87	30.425,87
Totale Generale	Euro	299.385,00	299.385,00

Cronoprogramma finanziario	2019 Euro
Stanziamento	299.385,00
Impegno	219.674,13
Prenotato	45.800,00
Da prenotare	3.485,00
Ribasso	30.425,87

Nel quadro economico è previsto l'importo di Euro 3.485,00 che, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, è destinato al fondo per le funzioni tecniche per Euro 2.788,00 e al fondo per l'innovazione per Euro 697,00 da erogarsi in conformità alle disposizioni regolamentari, oltre Euro 18.800,00 per imprevisti opere, Euro 22.000,00 per spese enti vari ed Euro 5.000,00 distacco ai pubblici servizi. Con successivo atto si provvederà ad approvare il finanziamento e l'impegno della spesa relativa al fondo per le funzioni tecniche e al fondo innovazione. La quota del 20% per l'innovazione sarà allocata in apposita posta di accantonamento del bilancio.

I lavori sono iniziati in data 1 febbraio 2018 per la durata contrattuale di 240 giorni naturali e consecutivi, per cui l'ultimazione lavori era prevista per il 28 settembre 2018.

Con la citata determinazione dirigenziale (mecc. 2018 06762/063) sono stati concessi 120 giorni di proroga e successivamente con determinazione dirigenziale (mecc. 2019 01893/063) del 6 maggio 2019, esecutiva dal 5 giugno 2019, sono stati concessi altri 90 giorni di proroga, oltre a ulteriori giorni 193 naturali e consecutivi maturati a seguito delle varie sospensioni dei lavori. Pertanto il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori era il 5 novembre 2019.

Poiché i lavori in data 14 ottobre 2019 sono stati sospesi totalmente a causa di nuovi ritrovamenti amianto e risultano tuttora in sospensione, in attesa di ulteriori autorizzazioni S.Pre.S.A.L., con la determinazione dirigenziale (mecc. 2019 04466/063) del 17 ottobre 2019, esecutiva dal 9 dicembre 2019, è stato necessario modificare il cronoprogramma, procedere alla modifica dell'imputazione della spesa, approvata con la citata determinazione (mecc. 2018 06762/063), dai capitoli e articoli dell'anno 2019 ai medesimi capitoli e articoli dell'anno 2020, per un importo complessivo di Euro 174.076,01, dando mandato al Direttore Finanziario ad effettuare le necessarie variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato per dare copertura agli impegni di spesa, pertanto è stato approvato il nuovo quadro economico e relativo cronoprogramma.

Durante i lavori del cantiere, è emersa la necessità di realizzare opere di variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per circostanze impreviste ed imprevedibili in fase di progetto, come di seguito enunciato e per le quali i lavori in data 14 ottobre 2019 sono stati sospesi totalmente e risultano tuttora in sospensione, come sopra già scritto.

Durante gli interventi di demolizione sono stati infatti rinvenuti nuovi materiali con sospetta presenza di amianto, non previsti in sede progettuale e nel precedente Piano di Lavoro (P.d.L.) predisposto dall'impresa ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008, che riguardano in particolare il riempimento sottostante le rampe di accesso all'edificio che presenta frammenti di manufatti presumibilmente in cemento amianto, per i quali occorre effettuare campionamenti, analisi ed acquisire una nuova approvazione del P.d.L. da parte dell'ASL di Torino, S.C. S.Pre.S.A.L., per eseguirne la rimozione e lo smaltimento.

Per tali lavori, come sopra accennato, imprevisti ed imprevedibili nella fase progettuale

ed all'atto della stipulazione del contratto, il Direttore dei Lavori ha comunicato al Responsabile Unico del Procedimento la necessità di procedere a una variante in corso d'opera di quanto progettato, il quale ne ha autorizzato la redazione.

La variante prevede il prelievo di campioni e relative prove di laboratorio per la caratterizzazione e omologa quale rifiuto del terreno in cumulo frammisto a frammenti di materiali aventi matrice amiantifera; rimozione e smaltimento del terreno in cumulo caratterizzato dalla presenza di frammenti di *eternit*; verifica della qualità del terreno sottostante i cumuli al fine di accertarne l'assenza di fibre di amianto; sistemazione finale mediante la realizzazione di uno strato di materiale inerte certificato e sistemazione a prato; inoltre, rispetto al progetto originario, l'area non sarà più adibita a campo da *beach volley*, ma ad area verde recintata non accessibile alla cittadinanza.

In tale contesto, in considerazione della circostanza che il progetto approvato con la citata deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2016 03934/063) del 20 settembre 2016, è mirato all'esclusiva demolizione dell'edificio in via Osoppo n° 51 e alla conseguente bonifica limitata solo all'area dell'impronta a terra del fabbricato abbattuto, con esclusione quindi delle aree pertinenziali, quale misura precauzionale qualunque successivo intervento dovrà prevedere le opportune attività di indagine preliminari allo scopo di verificare l'eventuale presenza di manufatti in cemento amianto o frammenti di essi.

Per ciò che riguarda i presenti interventi, il personale tecnico del Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale ha redatto apposito progetto di variante, costituito dai n. 13 elaborati (**all. dall'1 al 13**) di cui all'elenco degli allegati.

Poiché le suddette opere, rientrano nei disposti dell'art. 90 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Geom. Franco Bodoira, dipendente dell'Amministrazione, ha provveduto all'integrazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e dei suoi allegati.

Con Ordine di Servizio prot. 6235 del 20 maggio 2020 è stato nominato quale supporto al R.U.P. per gli adempimenti ambientali di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. l'Ing. Federico Saporiti.

Il progetto delle opere, oggetto del presente atto, è stato esaminato con esito positivo dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Carmelo Di Vita, che ne ha accertato la rispondenza ai sensi dell'art. 23, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, come risulta dai due documenti di validazione in data 22 settembre 2020 ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

La realizzazione degli interventi sopra descritti ammonta, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ad un importo totale di Euro 53.486,76 di cui Euro 49.821,32 per opere al netto del ribasso di gara del 13,333%, oltre Euro 3.665,44 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA 22% e così in totale Euro 65.253,85. La somma complessiva degli importi di variante pari ad Euro 53.486,76 oltre IVA, risulta superiore al 20% di quello del contratto originario, come da Computo Metrico Estimativo allegato al presente atto e comunque inferiore al 50% del contratto originario pari ad Euro 90.030,38 oltre IVA.

Pertanto il residuo del limite del 50% è pari ad Euro 36.543,62 oltre IVA.

La spesa per opere in variante è finanziata per Euro 30.425,87 con l'utilizzo del ribasso di gara, per Euro 18.800,00 con l'utilizzo dei fondi resisi disponibili alla voce imprevisti opere e per Euro 16.027,98 alla voce spese enti vari, analisi e permessi, ecc., prenotati con la citata determinazione dirigenziale (mecc. 2018 06762/063) e finanziati con il mutuo Cassa DD.PP. n. 2260.

I lavori saranno liquidati a misura, in base agli Elenchi Prezzi allegati al Capitolato Speciale d'Appalto del progetto principale, e relativi prezzi estrapolati dell'Elenco Prezzi di riferimento per Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte 2016, valido per l'anno 2016, adottato con deliberazione della Giunta Comunale del 19 luglio 2016 (mecc. 2016 03390/029), esecutiva dal 4 agosto 2016.

Occorre pertanto ora rideterminare, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 12 maggio 2020 (mecc. 2020 00974/024), esecutiva dal 24 maggio 2020 e a seguito del riutilizzo del ribasso di gara e dei fondi resisi disponibili nel quadro economico, per l'esecuzione di opere in variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il nuovo quadro economico, come di seguito riportato:

		2019	2020	Totale
LAVORI IN ESECUZIONE				
Costo delle lavorazioni al netto del ribasso IVA 22% compresa	Euro	104.329,02	93.444,89	197.773,91
Oneri sicurezza contrattuali non soggetti a ribasso IVA 22% compresa	Euro	17.494,97	4.405,25	21.900,22
Opere in variante al netto del ribasso IVA 22% compresa	Euro		60.782,01	60.782,01
Oneri della sicurezza in diminuzione relativi alle opere in variante IVA 22% compresa	Euro		4.471,84	4.471,84
A Totale	Euro	121.823,99	163.103,99	284.927,98
Somme a disposizione				
Quota 80% del 2% Fondo art. 113, comma 2 D.Lgs. 50/2016, Fondo per le funzioni tecniche, pari all'1,70% (2% x 0,85), dell'importo totale d'appalto	Euro		2.788,00	2.788,00
Quota 20% del 2% Fondo art. 113, comma 2 D.Lgs. 50/2016, Fondo per le l'innovazione, pari all'1,70% (2% x 0,85), dell'importo totale d'appalto	Euro		697,00	697,00
Imprevisti per opere	Euro		0,00	0,00

Spese enti vari, analisi, permessi ecc.	Euro		5.972,02	5.972,02
Distacco ai pubblici servizi	Euro		5.000,00	5.000,00
B Totale somme a disposizione	Euro	0,00	14.457,02	14.457,02
Totale al netto del ribasso di gara A+B	Euro	121.823,99	177.561,01	299.385,00
Ribasso del 13,3330% su Euro 187.049,00	Euro		0,00	0,00
Totale Generale	Euro	121.823,99	177.561,01	299.385,00

La scadenza è prevista secondo il seguente cronoprogramma:

Cronoprogramma finanziario	2019 Euro	2020 Euro
Stanziamento	121.823,99	177.561,01
Impegno	121.823,99	97.850,14
Prenotato		76.225,87
Da prenotare		3.485,00
Ribasso		0,00

Nel quadro economico è prevista la somma di Euro 3.485,00 che, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, è destinato al fondo per le funzioni tecniche per Euro 2.788,00 e per Euro 697,00 al fondo per l'innovazione, da erogarsi in conformità alle disposizioni regolamentari. Detto importo di Euro 3.485,00 è pari all'1,70% dell'importo totale dell'appalto, determinato in attuazione del Regolamento n. 383 "Quantificazione e ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016", approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 6 luglio 2018, (mecc. 2018 02770/004), esecutiva dal 19 luglio 2018. Con successivo atto si procederà ad approvare il finanziamento e l'impegno della spesa di Euro 3.485,00.

La spesa relativa al 20% per l'innovazione sarà allocata in apposita posta di accantonamento del bilancio.

Sussistendo pertanto le condizioni di cui all'art. 106, c. 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con i commi 7 e 12 del medesimo e dell'art. 8, c. 4 del D.M. 49/2018, con successiva determinazione dirigenziale si procederà all'affidamento delle opere in variante, alla medesima Impresa aggiudicataria delle opere principali, Pellicano Verde S.p.A. (con sede legale in via Appia S.n.c. – 85054 Muro Lucano, Part. IVA 00986730760) qualora detta Società accetti le stesse condizioni previste nel contratto originario, essendo l'aumento contrattuale oltre il 20%; contestualmente, si procederà all'impegno della relativa spesa complessiva di Euro 65.253,85 IVA 22% compresa, all'approvazione dello schema del contratto aggiuntivo, unitamente alla concessione del differimento del termine contrattuale per l'ultimazione dell'intervento, cui seguirà la stipulazione del detto contratto con l'Esecutore.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi e le modalità espressi in narrativa, attraverso il riutilizzo del ribasso di gara e parte degli imprevisti per opere e delle spese per enti vari, analisi, permessi, ecc. per un ammontare complessivo di Euro 65.253,85 (IVA 22% compresa), il nuovo quadro economico di cui in premessa, che qui si intende integralmente richiamato, per l'esecuzione delle opere in variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. relativamente ai lavori di "Demolizione e bonifica amianto edificio sito in via Osoppo n. 51" (Cod. Opera 4032 - CUPC18F15000030004 - CIG. 69128139BE), autorizzando altresì la rideterminazione dei relativi importi;
- 2) di approvare, per le ragioni dettagliatamente espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, il progetto di variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un importo totale di Euro 53.486,76 di cui Euro 49.821,32 per opere al netto del ribasso di gara del 13,333%, oltre Euro 3.665,44 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA 22%. La somma complessiva degli importi di variante pari ad Euro 53.486,76 oltre IVA, risulta superiore al 20% di quello del contratto originario, come da Computo Metrico Estimativo allegato al presente atto e comunque inferiore al 50% del contratto originario pari ad Euro 90.030,38 oltre IVA. Pertanto il residuo del limite del 50% è pari ad Euro 36.543,62 oltre IVA. Il progetto è costituito dall'elenco degli elaborati sopraccitati, che qui si intendono integralmente richiamati;
- 3) di dare atto che la spesa complessiva di Euro 65.253,85 (IVA 22% compresa) rientra nel quadro economico dell'intervento principale, che viene rideterminato con il presente atto e viene finanziata con Cassa DD.PP. S.p.A. n. 2260 posizione n. 6032286, già perfezionato, in parte nell'ambito del ribasso in sede di gara;
- 4) di riservare a successiva determinazione dirigenziale: l'affidamento delle opere in variante alla medesima ditta aggiudicataria delle opere principali, Pellicano Verde S.p.A., con sede legale in via Appia S.n.c. – 85054 Muro Lucano (PZ), Part. IVA 00986730760 - legale rappresentante Sig. Michele Gugliotta, qualora accetti le stesse condizioni

previste dal contratto originario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, commi 7 e 12 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 8, c. 4 D.M. 49/2018; l'impegno della relativa spesa complessiva di Euro 65.253,85 (IVA 22% compresa), per Euro 30.425,87 utilizzando il ribasso di gara, per Euro 18.800,00 utilizzando i fondi resisi disponibili alla voce imprevisti opere e per Euro 16.027,98 alla voce spese enti vari, analisi e permessi, ecc., prenotati con la citata determinazione dirigenziale (mecc. 2018 06762/063) e finanziati con il mutuo Cassa DD.PP. n. 2260; l'approvazione dello schema di contratto aggiuntivo da stipularsi, nonché alla concessione del differimento del termine contrattuale per l'ultimazione dell'intervento;

- 5) di demandare all'Area Edilizia Pubblica Abitativa di comunicare ai competenti uffici della Direzione Patrimonio della Città di Torino e degli altri eventuali Servizi comunali coinvolti la necessità di prevedere le opportune indagini del terreno presente nell'area per la verifica di eventuali manufatti contenenti amianto o frammenti di esso preliminarmente a qualsiasi trasformazione e/o utilizzo della stessa;
- 6) di dare atto che il presente atto, per la natura dell'oggetto, non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata;
- 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di evitare danni all'interesse pubblico.

La Vicesindaca
Sonia Schellino

L'Assessore all'Urbanistica
Edilizia LL.PP. e Patrimonio
Antonino Iaria

Il Direttore
Eugenio Barbirato

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Funzionario in P.O. con delega
Carmelo Di Vita

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 56 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ferrari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 1° ottobre 2020 al 15 ottobre 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dall'11 ottobre 2020.